

Il giornale più longevo in Croazia
da oltre 130 anni con voi

La Voce del popolo

www.lavoce.hr

ERSTE Bank
#crediinte

Quotidiano italiano dell'Istria e del Quarnero  **MARTEDÌ** 31 ottobre 2023 | Anno 79 | N. 252 | 1,30 € | 9,79 Kn | Slovenia: 1,50 € | Italia: 1,50 €

Ai lettori

Domani, 1° novembre 2023, in occasione della festività di Ognissanti, La Voce del popolo non sarà nelle edicole. Il prossimo numero del nostro quotidiano sarà in vendita giovedì 2 novembre.

SUPPLEMENTO



insegnando s'impara

Come siamo arrivati ad Halloween?

di Maura Favretto **Pagina 20**

riflessioni

Fluoro e greenwashing

di Damir Cesarec **Pagina 25**

oggi nel giornale

■ **Fiume. Via Zvonimir: si scaverà di nuovo**

La posa del collettore in via Zvonimir tra un anno e mezzo. Anche per via Adamich le cose non sono finite e c'è un nuovo rinvio... **Pagina 11**

■ **Verteneglio. Il fungo grande protagonista**

Si è conclusa la 21ª Giornata dei funghi, manifestazione autunnale tradizionale di Verteneglio, che in due giorni offre vari contenuti. **Pagina 16**

Il premier croato Andrej Plenković a Parigi firma un importante documento

SI MONICA MICHETTI/PIXCEL



NELL'OCSE GIÀ NEL 2026

Dario Saffich **Pagina 3**

Istria. Eassessorato dovrebbe cambiare nome

LA MINORANZA ITALIANA «DIVENTA» AUTOCTONA

Carla Rotta | **Pagina 12**

C'è spazio per progetti comuni

ESULI FIUMANI A ROVIGNO

Rosanna Turcinovich Giuricin | **Pagina 17**

La ricetta danese per un futuro green

A Pola tavola rotonda interamente dedicata allo sviluppo sostenibile



IRINA FIORENTI/ESPRESSO/DAI

Il Cinema Valli ha ospitato ieri una tavola rotonda interamente dedicata allo sviluppo sostenibile alla quale hanno partecipato esperti della Danimarca e della Croazia. Svelati i segreti dei danesi.

Marko Mrdenović **Pagina 13**



IRINA FIORENTI/ESPRESSO/DAI

Euro 2024. Per le partite con Lettonia e Armenia

Croazia. Pjaca torna in nazionale

Nevio Tich | **Pagina 26**

Concluso alla «Pier Paolo Vergerio Il Vecchio» il ciclo di laboratori creativi nei quali Valentina Petaros Jeromela ha presentato il padre della lingua italiana

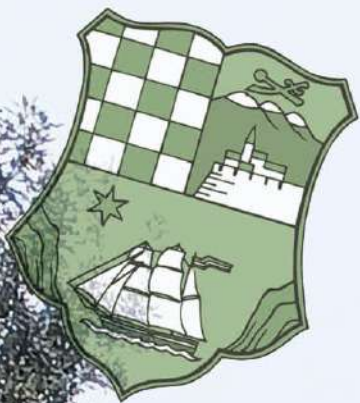
Crescere con «La Divina commedia»

S. Defranza **Pagina 19**



FORNITA DA VALENTINA PETAROS JEROMELO





Littoraneo-Montana Regione

LITTORANEO-MONTANA

◆ **L'INTERVISTA**

A COLLOQUIO CON LA NUOVA DIRETTRICE DELLA CASA DELLA SALUTE REGIONALE, EMINA GRGUREVIĆ-DUJMIĆ

◆ **PLATAK**

ESPLORANDO IL SENTIERO DEL GHIRO

◆ **AGRICOLTURA**

LA TUTELA E LA PRODUZIONE DEI PRODOTTI AUTOCTONI NEL FOCUS DEL CPRR LITTORANEO-MONTANO DI STARA SUŠICA

► di Krsto Babić

La Casa della salute è l'istituzione sanitaria più grande tra quelle i cui diritti di fondazione appartengono alla Regione litoraneo-montana.

Fornisce servizi sanitari su tutto il territorio regionale. È stata fondata nel 2003 dall'unione delle Case della salute di Crikvenica, Čabar, Delnice, Veglia, Lussinpiccolo, Abbazia, Arbe, Fiume e Vrbovsko. Il suo organico conta in totale 872 dipendenti. Dalla scorsa estate la Casa della salute regionale ha una nuova direttrice. Le redini della più capillare istituzione sanitaria regionale è stata affidata lo scorso 3 luglio alla dottoressa Emina Grgurević-Dujmić, specialista in radiologia e sub specialista radiologia a ultrasuoni. Emina Grgurević-Dujmić si è impiegata nella Casa della salute regionale nel 2011 e in seno alla medesima ha guidato per lungo tempo il Reparto per la tutela sanitaria specialistico-consiliare. Trascorsi i consueti "100(+)" giorni di rodaggio nel nuovo ruolo l'abbiamo contattata per illustrarci i suoi piani e progetti relativi al futuro dell'istituzione che le è stata affidata per i prossimi quattro anni.

Un approccio personalizzato

"Il concetto di base del mio programma di lavoro è teso alla modernizzazione e al miglioramento del sistema nella sua interezza. Questo significa l'attuazione di politiche e pratiche che miglioreranno allo stesso tempo l'efficienza, le operazioni e la qualità del lavoro della Casa della Salute con l'obiettivo di creare un elevato standard di servizi sanitari pubblici, favorendo il benessere dei pazienti, nonché il livello di soddisfazione dei dipendenti e degli altri utenti e partner della Casa della salute della Regione litoraneo-montana", ha chiarito la nostra interlocutrice alla quale abbiamo chiesto di riassumerci il suo programma di lavoro. "Vogliamo raggiungere l'eccellenza nella fornitura dell'assistenza sanitaria - ha proseguito - ed essere in linea ai più alti standard in fatto di qualità e di sicurezza. Ciò implica poter fare affidamento su personale esperto, attrezzature moderne e metodi di cura innovativi, al fine di garantire la migliore assistenza possibile al paziente. Nei confronti di ciascun utente l'approccio deve essere personalizzato, deve adattarsi alle sue esigenze di salute, emotive, sociali e familiari".

Risorse umane

"Nel mio programma ho elencato una serie di misure per migliorare la disponibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria di base. Ad esempio, il numero insufficiente di specialisti in medicina generale/di famiglia dovrebbe essere compensato da varie misure tese a migliorare il processo d'ottenimento e implementazione delle specializzazioni, ma anche alla creazione di sistemi/condizioni di lavoro e di avanzamento tali da motivare i giovani medici a scegliere queste specializzazioni", ha affermato Emina Grgurević-Dujmić. "Il trattamento inadeguato degli specializzandi in medicina di famiglia rispetto ai colleghi che scelgono altri indirizzi clinici - ancora la direttrice - dovrebbe essere continuamente comunicato alle autorità nazionali (HZZO, Ministero della Sanità, HLK e altri). Le differenze nei coefficienti di complessità lavorativa e in materia di reddito degli specialisti di medicina generale/di famiglia rispetto ad altre specialità cliniche dovrebbero essere regolamentate in stretto contatto con le autorità nazionali competenti". "La disparità di status tra gli specialisti di medicina generale/di famiglia in seno agli studi medici e coloro che lavorano nell'ambito della Casa della Salute dovrebbe essere, per quanto possibile, limata assicurando un sostegno speciale e opportunità di avanzamento all'interno del sistema sanitario e dell'istruzione superiore; garantendo la formazione continua ed equiparando i diritti e gli obblighi attinenti ai turni di guardia dei medici di medicina generale/di famiglia esterni alle Case della salute della Regione litoraneo-montana e garantendo condizioni di lavoro attraenti", ha segnalato.

Una visione chiara

Emina Grgurević-Dujmić reputa che sarebbe auspicabile un consolidamento degli ambulatori di assistenza sanitaria



La Casa della salute a Veglia

OPPORTUNITÀ DI PROGRESSO

Lo shock sociale causato dalla pandemia di coronavirus COVID-19 ha costretto le istituzioni sanitarie pubbliche a concentrarsi e a riflettere intensamente su come trasformare la necessità di adattamento in un'opportunità di progresso. "Il contesto sociale - caratterizzato da intense trasformazioni economiche, politiche e sociali causate dalla globalizzazione e tecnologizzazione della vita e del lavoro, dalle disuguaglianze, dai cambiamenti demografici, dall'invecchiamento della popolazione, dalle migrazioni, dalle sfide ambientali - è ulteriormente aggravato dai processi causati dalla pandemia, e ci troveremo ad affrontare le conseguenze anni dopo la pandemia stessa. Il periodo di mandato dal 2023 al 2027 sarà caratterizzato da sfide, ma anche da opportunità per nuovi passi avanti nella direzione delle principali istituzioni sanitarie pubbliche europee. La ripresa sociale e la concezione di nuova resilienza non devono avvenire indipendentemente dalle istituzioni nel campo della sanità pubblica, che deve diventare una priorità pubblica regionale e nazionale", ha sottolineato Emina Grgurević-Dujmić.



La Casa della salute della Regione litoraneo-montana dispone anche di ambulatori mobili



Il cantiere a Rujevica (Fiume)

A COLLOQUIO CON EMINA GRGUREVIĆ-DUJMIĆ, DIRETTRICE DELLA

di base (PZZ) all'interno di cinque macrocentri nell'area di Fiume. "Ciò - ha rilevato - garantirebbe una razionalizzazione dei costi amministrativi e di manutenzione, nonché un utilizzo ottimale degli spazi e delle attrezzature, sempre con l'obiettivo di una maggiore efficienza e di un'assistenza sanitaria migliore. Nella mia visione la Casa della salute della Regione litoraneo-montana deve diventare l'istituzione sanitaria pubblica leader nel segmento dei centri sanitari nella Repubblica di Croazia, espandendo la sua missione fondamentale in conformità con le pratiche europee più avanzate e innovative in materia di servizi sanitari pubblici". "La Casa della salute della Regione litoraneo-montana deve fornire un'assistenza sanitaria eccellente e promuovere la salute generale della comunità, garantendo agli utenti servizi accessibili e di alta qualità. I margini per prevenire il deficit di medici e di infermiere come pure per assicurare un sovrastandard in materia di assistenza sanitaria consultiva specialistica (SKZZ) esistono. Questa visione include anche la creazione di prerequisiti infrastrutturali. Siamo consapevoli dell'esistenza di liste d'attesa lunghe. È necessario migliorare il controllo di qualità dei servizi sanitari", ha notato.

Investimenti infrastrutturali

"Nel corso del mandato m'impegno al fine d'ottenere il sostegno necessario

alla raccolta della documentazione necessaria alla realizzazione dei seguenti progetti infrastrutturali: l'ampliamento della Casa della Salute ad Abbazia, la costruzione del Centro sanitario a Rujevica (SKZZ DZ PGŽ), l'edificazione di un nuovo edificio a Lussinpiccolo e la valorizzazione degli ambienti inutilizzati nell'edificio in via Ivo Marinković a Fiume", ha dichiarato Emina Grgurević-Dujmić. "Il trasferimento nella sede di Rujevica - ha puntualizzato - è di grande importanza. L'intero SKZZ DZ PGŽ sarà riunito sotto lo stesso tetto. Da un lato ciò consentirà di migliorare la qualità del servizio fornito ai pazienti. D'altro canto eleveremo il comfort lavorativo di tutti i dipendenti. Potremo fare affidamento su una struttura moderna, dotata di attrezzature di altissimo livello. Inoltre, tutti i dipendenti riceveranno un'ulteriore formazione. Il vantaggio più grande è riassunto alla perfezione dallo slogan 'tutto in un unico posto'. Solo così potremo dire che al paziente è stato garantito un servizio completo prima di quello che in questi casi è il passaggio successivo, ovvero il ricovero in ospedale. Penso che solo allora potremo parlare pienamente di alleggerimento degli ospedali".

Un'attività variegata

"Quanto sia cruciale il ruolo della Casa della salute nel garantire l'assistenza sanitaria è testimoniato dal fatto che forniamo servizi sanitari al livello

dell'assistenza sanitaria di base, ovvero nel campo della medicina generale/di famiglia, della pediatria, della ginecologia, dell'odontoiatria, dei servizi ambulatoriali, della medicina del lavoro, dell'assistenza sanitaria a domicilio, del trasporto sanitario e della diagnostica di laboratorio", ha sottolineato Emina Grgurević-Dujmić. "Oltre a queste attività - ha aggiunto - forniamo servizi nell'ambito dell'assistenza sanitaria secondaria: diagnostica radiologica, medicina interna (cardiologia, endocrinologia e diabetologia, pneumologia), oftalmologia, psichiatria, medicina fisica e riabilitazione, chirurgia generale, chirurgia orale e ortodonzia. La Casa della salute dispone anche di centri per a dialisi ad Arbe e a Lussinpiccolo, un ospedale con 14 posti letto a Lussinpiccolo e cinque team mobili per le cure palliative".

Una realtà complessa

"La struttura organizzativa della Casa della salute, considerato lo spettro di attività/servizi, rappresenta uno dei sistemi sanitari più complessi. Dato che l'assistenza sanitaria deve essere accessibile a tutti, la nostra missione consiste nel migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti della Contea litoraneo-montana. Lo facciamo garantendo un'elevata disponibilità di programmi sanitari preventivi, diagnostici e terapeutici", ha notato. "Devo dire che la disponibilità dell'assistenza sanitaria di



La palazzina di via Ivo Marinković a Fiume



L'attuale sede della Casa della salute ad Abbazia



Emina Grgurević-Dujmić e il presidente della Regione litoraneo-montana, Zlatko Komadina alla presentazione di un mammografo



unuu-pqz.hr
Qui Regione LITORANEO-MONTANA

CURE ECCELLENTI E SERVIZI PERSONALIZZATI PER I PAZIENTI



La Casa della salute in Mlaka a Fiume



CASA DELLA SALUTE DELLA REGIONE LITORANEO-MONTANA

base in Regione è a un livello accettabile in termini di copertura degli interventi chirurgici, ma la qualità può sempre essere migliorata. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria specialistica secondaria, cercherò di renderla disponibile allo stesso modo, il che contribuirebbe sicuramente a far compiere alla Casa della salute della Regione litoraneo-montana un ulteriore salto di qualità teso a rafforzare lo sovrastandard nella sfera dell'accessibilità della tutela sanitaria", ha chiarito la direttrice.

Un'offerta integrata

"L'organizzazione dell'assistenza sanitaria consultiva specialistica extraospedaliera, soprattutto nella prevenzione, nella diagnosi precoce e nel trattamento delle malattie croniche non trasmissibili, contribuisce

a una maggiore disponibilità, a una migliore efficienza e alla razionalizzazione dell'offerta sanitaria", ha notato. "Un modo, questo, per integrare meglio l'assistenza sanitaria primaria e quella secondaria da un lato, e l'assistenza sanitaria secondaria e terziaria dall'altro. Questo approccio, in definitiva, porta al miglioramento della salute attraverso una migliore assistenza sanitaria per l'individuo e l'intera comunità. Un approccio integrato in materia di assistenza sanitaria si rivela il più appropriato per preservare la salute e la qualità della vita della popolazione", ha affermato.

Assistenza consultiva specialistica

Nella sfera dell'assistenza sanitaria consultiva specialistica (dati aggiornati al 31 maggio del 2023) il numero

dei dipendenti della Casa della salute regionale ammonta a 169 tra medici, specialisti e subspecialisti, infermieri, tecnologi radiologici e fisioterapisti), che operano in 12 specialità: radiologia, fisioterapia e riabilitazione, cardiologia, endocrinologia, pneumologia, psichiatria, psicologia clinica, oculistica, medicina generale, chirurgia, anestesiologia, chirurgia orale e ortodonzia). "Dal 2013 nella nostra struttura situata al civico 4 del Parco Nikola Host a Fiume opera il Centro per la prevenzione e la diagnosi delle malattie croniche nell'ambito del SKZZ extraospedaliero, che oggi fornisce servizi nell'ambito della radiologia, dell'oftalmologia, della medicina interna/cardiologia, dell'endocrinologia e della pneumologia. Vi sono impiegati dieci tra specialisti e sub-specialisti e un totale di 27 operatori sanitari. Sempre nel Parco Nikola Host, ma al numero 5 c'è il Centro per la salute dentale nell'ambito del quale vengono offerte prestazioni in tre campi specialistici (ortodonzia e chirurgia orale). Il personale fortemente preparato e le attrezzature moderne consentono una diagnosi di qualità, nonché la possibilità di trattamento", ha dichiarato Emina Grgurević-Dujmić.

Procedure diagnostiche

"L'attuale stato dell'arte nell'ambito delle procedure diagnostiche e terapeutiche testimonia un livello qualitativo tale da posizionare la Casa della salute della Regione litoraneo-montana fianco

a fianco al Centro clinico ospedaliero (CCO) di Fiume. Un caso unico di complementarità nel grado di qualità raggiunto nella sfera dei servizi specialistici. I cittadini però non capiscono che questo tipo di disponibilità e qualità viene fornita dall'amministrazione regionale e spesso credono che si tratti di un servizio specialistico supplementare erogato dal CCO di Fiume. Considerando lo sviluppo del servizio sanitario secondario le strutture risultano insufficienti così come le attrezzature, che necessitano di essere rinnovate regolarmente. Infine, considerando i progressi raggiunti e l'aumento dell'organico, se messa nelle condizioni di attirare ulteriori professionisti la Casa della salute della Regione litoraneo-montana si posizionerebbe nel novero degli enti sanitari più virtuosi a livello europeo".

Collaborazioni

"Sono estremamente soddisfatta della collaborazione sia con il CCO che con la Facoltà di Medicina di Fiume. Curiamo i pazienti insieme. La comunicazione che abbiamo allacciato e che si svolge in modo intenso apre opportunità per determinare punti d'incontro specifici. A volte anche con piccoli cambiamenti organizzativi congiunti, possiamo fare molto per facilitare, avvicinare e migliorare i servizi sanitari per i nostri utenti", ha notato la direttrice della Casa della salute litoraneo-montana. "Abbiamo concordato un crono-programma di alcune importanti attività congiunte future. Tra queste - ha segnalato - spicca la volontà di raggiungere il miglior grado possibile nel coordinamento del personale e dell'organizzazione generale nel segmento degli ambulatori nelle zone più remote e meno accessibili della Regione. Abbiamo condiviso le esperienze maturate nella gestione delle attrezzature diagnostiche e del personale appositamente formato. È stata effettuata un'analisi preliminare sulle possibilità di cooperazione nei predetti settori, nell'ambito dei quali si potrebbe raggiungere una migliore efficienza e un utilizzo più razionale delle attrezzature già esistenti nonché una maggiore efficienza del lavoro".

Base didattica

La Casa della salute della Regione litoraneo-montana è base didattica della Facoltà di Medicina e della Facoltà di Scienze della Salute di Fiume. In conformità con l'accordo sulla cooperazione nel campo della specializzazione intelligente, la Regione litoraneo-montana nella sua veste di unità di autogoverno territoriale e l'Università di Fiume in qualità di istruzione apicale nella sfera dell'istruzione superiore e nella ricerca scientifica hanno stabilito una solida cooperazione tesa alla creazione di un ecosistema nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione-sviluppo. La prima delle cinque aree di specializzazione intelligente è la sanità pubblica e la qualità della vita. Una delle aree principali degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG-UN). Nell'ambito citato, durante il mio mandato, il Centro Sanitario sarà un partner strategico all'interno dell'ecosistema dell'innovazione.

PERCHÉ STUDIARE MEDICINA

"Sono certa che abbia senso frequentare la Facoltà di medicina. I futuri studenti devono prepararsi ad affrontare un percorso formativo impegnativo, durante il quale dovranno sostenere molti sacrifici. I risultati del loro impegno arriveranno dopo tanti anni di duro lavoro e non subito o nell'arco di pochi mesi. Un aspetto, questo, difficile da accettare in un mondo dove tutto scorre velocemente. Penso però che per convincerli basti la consapevolezza che potranno contribuire a salvare vite umane e al mondo non c'è nulla di più prezioso", ha dichiarato Emina Grgurević-Dujmić.



A

martedì, 31 ottobre 2023



di Ornella Sciucca

Il Centro per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (CPRR-PGZ), istituito originariamente per monitorare la coltivazione e la raccolta delle patate e oggi di proprietà della Regione, da circa una ventina d'anni a questa parte è anche teso allo sviluppo, alla salvaguardia e alla promozione dei prodotti autoctoni. In tale contesto, supportando svariati progetti e imprese agricole a conduzione familiare è riuscito a far crescere in modo significativo la realtà rurale del territorio. Ne abbiamo parlato con l'agronomo Dalibor Soštarić, direttore del complesso sito nel Gorski kotar, il quale ci ha illustrato i programmi, le attività, le manifestazioni, le novità e i progetti dello stesso. "Siamo molto soddisfatti in quanto, a partire dal 1° marzo di quest'anno, alla nostra struttura si sono unite altre due unità d'autogoverno locale, ovvero i comuni di Kostrena e Lopar (isola di Arbe), per cui è entrato in vigore il nuovo Accordo sulla sua fondazione. Attualmente, quindi, il Centro conta 30 comuni e città, più la Regione litoraneo-montana e le due nuove entrate. Quelli non inclusi, non dispongono ancora delle condizioni necessarie richieste (terreno ad uso agricolo, possibilità di coltivazione e/o produzione, organizzazione familiare, o altro). Inoltre, lo scorso 12 ottobre, il Consiglio di amministrazione ha adottato il Piano di lavoro per il 2024, in base al quale cominceremo a operare dal 1° gennaio e che verrà incluso nel Bilancio approvato dall'Assemblea regionale. Rispetto a quello dello scorso anno, ancora vigente, si registra un incremento delle risorse finanziarie di circa 31.400 mila euro, pari a circa il 6,1 p.c." - ha esordito, soffermandosi in seguito sulle tante attività svolte - "Il prossimo anno proseguiranno quelle già avviate, come la bella collaborazione con la Facoltà di Agraria. In tale contesto, stiamo preparando due manuali universitari relativi alla fungicoltura (in cui verranno ampiamente descritti i funghi commestibili e non) e alla olivicoltura. Inoltre, come abbiamo fatto finora, continueremo a promuovere i prodotti locali dei produttori agricoli tramite i punti d'acquisto Kašetica PGZ di Fiume e di Stara Sušica. Recentemente, nel ventaglio dell'offerta abbiamo introdotto gli eccellenti articoli dell'azienda agricola E-kos di Kostrena, in collaborazione con la quale abbiamo promosso i prodotti di corniolo. La scorsa estate, invece, è stata la volta di quelli di gin, molto interessanti, proposti dalla distilleria Lynx di Severin, nelle immediate vicinanze di Vrbovsko. Tra l'altro, è da rilevare che seguiranno a cooperare con i comuni e le città per risolvere le questioni inerenti ai terreni agricoli statali. In tale senso, è in gran parte già pronto il Piano di utilizzo e, in consonanza con lo stesso, il Centro prepara gratuitamente la documentazione relativa ai bandi di concorso per le unità locali interessate, sia in merito alla vendita che all'affitto. Per ciò che concerne i macchinari e gli attrezzi della struttura per la lavorazione della frutta, è quasi completa. A tale riguardo, nei prossimi giorni, la stessa pubblicherà sul Bollettino elettronico degli appalti pubblici l'Acquisto dell'apparecchiatura per l'esercizio dell'attività apistica, conforme al modello richiesto dagli apicoltori, per la quale nel Bilancio sono assicurati fondi equivalenti a 23mila euro".

A seguire, il responsabile del settore ha toccato le tematiche della complessa annata relativa alla fruttificazione e quella delle problematiche inerenti ai marroni del Lauranese, specificando che "non è stato un brutto anno ma, in effetti, a causa delle repentine piogge primaverili, la nebbia, il maltempo e la mancanza d'impollinazione, il raccolto è stato fiacco, soprattutto quello relativo alle mele e alle prugne. L'unica ad avere fruttificato bene è stata l'aronia, di cui abbiamo ricavato circa 5 tonnellate e mezzo, tra succhi madri e altri prodotti. Infine, per ciò che concerne il problema dei marroni, verificatosi soprattutto negli ultimi anni, del cancro corticale della corteccia degli alberi, entro la fine dell'anno dovrebbe essere pronta un'analisi delle loro condizioni di salute, con la proposta di eventuali provvedimenti di cura da parte dei professionisti del settore. Per la stessa sono stati stanziati fondi significativi sia dalle città di Laurana e Abbazia, che dalla Regione litoraneo-montana".

Programmi e manifestazioni

L'agronomo ha voluto rilevare che i programmi dell'Istituto, d'interesse per le unità d'autogoverno locale, riprenderanno quelli del 2023 sostanzialmente per due motivi, spiegando che "il primo è inerente agli obblighi da realizzare previsti da ogni programma, i quali riguardano principalmente le piantagioni permanenti o alcune attività (come quelle legate alla lavorazione della frutta, il cui complesso richiederà ogni anno specifiche risorse finanziarie, il lavoro del Centro e l'impegno da parte di qualcuno), mentre il secondo è legato all'interesse e alla volontà dei nostri fondatori, su cui si basa il succitato Piano di lavoro. Dal mio punto di vista è una cosa positiva e un buon approccio lavorativo, in quanto, prima di stenderlo, ascoltiamo le loro proposte, formulate in base alle richieste dei residenti. Pertanto, a seguito della creazione di un brand e al fine di promuoverlo, ripetiamo a lungo termine anche determinate manifestazioni, quali il Festival dei funghi e dei prodotti autunnali a Stara Sušica, svariati eventi culinari, la promozione e la vendita di prodotti autoctoni, oppure il Festival del miele o dei lamponi a Fužine, quello delle zucche a Vrbovsko, e altri. A proposito, invece, della presenza alle altre manifestazioni, sia in Regione che oltre, tutto dipende dall'interesse dei fruitori utenti/collaboratori ospiti della Kašetica PGZ. In tale senso, i produttori di vino partecipano ormai tradizionalmente alla "Wine Ri" e alla "Bela nedelja", mentre altri sono molto interessati alla promozione e alla vendita sugli stand lungo il Corso che iniziano in primavera, a ridosso della Pasqua, si fermano nel periodo estivo e riprendono in autunno/inverno fino all'Avvento, con gli apprezzatissimi mercatini natalizi".

Progetti e novità

In conclusione della nostra chiacchierata, il nostro interlocutore ci ha ribadito il progetto, illustrato già in precedenza, relativo all'edificazione di due strutture, una inerente allo sviluppo dell'apicoltura, corredata da una caffetteria al pianoterra e l'altra predisposta a tutto ciò che concerne la fungicoltura. In tale contesto ha affermato che "lo stesso è gestito dalla Regione, che è anche proprietaria dell'intero complesso. L'idea, in fase di progettazione e realizzazione della documentazione necessaria, è quella

IL CENTRO PER
E LO SVILUPPO
REGIONE LITOR
E LA TUTELA DEI PI

INSI
PER CR
MEC



Dalibor Soštarić davanti al CPRR PGZ assieme a un collaboratore

di risistemare o costruire una nuova struttura relativa alla coltivazione dei funghi del Gorski kotar, nella quale avrebbe luogo la loro liofilizzazione e nelle cui adiacenze si allestirebbe un percorso didattico. Quella accanto sarebbe dedicata all'apicoltura. Inoltre, stiamo pensando di edificare anche una sala, atta a poter ospitare da 50 a 100 persone, nella quale tenere corsi di aggiornamento, laboratori, seminari, promozioni, di modo che il Centro diventi un'istituzione completa, com'è giusto che sia. In tale senso, recentemente abbiamo ricevuto la gradita visita di gruppi provenienti dal Medimurje e dal Marocco e, a dicembre, ne incontreremo uno polacco. In quanto alle novità, nell'ambito di un progetto inerente alla coltivazione e alla preservazione del terreno, mirato anche a far fronte al problema dei devastanti danni procurati dai suini selvatici, i cui mezzi sono stati assicurati da fondi rigorosamente accantonati. Sempre su richiesta degli allevatori, a seconda delle esigenze, ne acquisteremo altre anche l'anno prossimo".



unione-pg2.hr
Qui Regione LITORANEO-MONTANA

5

martedì, 31 ottobre 2023

LA L'AGRICOLTURA
E IL Rurale DELLA
REGIONE LITORANEO-MONTANA
E I PRODOTTI AUTOCTONI

EME DESCRIVERE IL MIELE



ZEJKO IFRERIC

Il direttore del CPRR PGZ, Dalibor Šostarić



ZEJKO IFRERIC

Per il Quarnero e il Gorski kotar il miele è un vanto



COMUNE DI QUARNERO



LEVA MANDIČ-FRIZ ZAR

Tra le eccellenze litoraneo-montane c'è pure il gin



Il Ghiro, la mascotte del Centro

CON IL GHIRO ALLA SCOPERTA DEL PLATAK

GRAZIE AGLI INVESTIMENTI MIRATI DELLA REGIONE LE MONTAGNE ALLE SPALLE DI FIUME SONO

► di Patrizia Chiepolo

La Regione litoreno-montana è una regione molto particolare e unica nel suo genere per quanto riguarda la posizione geografica. Da una parte c'è il mare e a pochi chilometri di distanza le montagne. Non a caso viene chiamata verde-azzurra, proprio per i due colori che la descrivono perfettamente. Sono pochi i fortunati che hanno l'occasione di trascorrere le mattinate d'estate in montagna, lontano dall'afa e dal caldo insopportabile, magari facendo trekking, guidando una bici, o semplicemente passeggiando lungo i sentieri del Centro ricreativo, per poi scendere a valle nel pomeriggio e raggiungere una delle tantissime spiagge per terminare la giornata con una bella nuotata. Mare e monte quindi, un connubio perfetto che attira sul Platak sempre più turisti da ogni parte della regione e non solo. Infatti, nei fine settimana in particolar modo, il parcheggio del Centro pullula di macchine che provengono dalle regioni limitrofe ma anche dalla Slovenia e Italia, con turisti che colgono l'occasione anche di organizzare dei barbecue in compagnia.

A passeggio con il Ghiro

Non manca il divertimento per i più piccoli, con tanti contenuti, come i parchi gioco, gli scivoli, il tappeto elastico, la possibilità di noleggiare macchinine e bici. Recentemente nelle vicinanze del lago artificiale, è stato allestito un nuovo parco giochi, per la gioia dei più piccoli, nonché il "Sentiero del Ghiro Platak", la nuova passeggiata, finanziata dal Comune di Čavle tramite il Ministero dello

Sviluppo regionale e dai Fondi comunitari. Il tutto per un valore di 150mila euro. Alla realizzazione del progetto hanno contribuito la Regione e l'Ente pubblico "Priroda". Si tratta di un sentiero didattico che si estende attorno al lago artificiale e fino al Piccolo rifugio. I visitatori, passeggiando attraverso il bosco di faggi, possono istruirsi sulla flora, sulla fauna e sulla diversità geologica del Platak, ma anche divertirsi sui numerosi attrezzi ludici nel grande parco giochi, inaugurato di recente. La lunghezza del percorso è di 870 metri. Il progetto mira a educare e informare sul bosco che circonda il sentiero e il parco giochi, sulla gestione sostenibile delle foreste, sulla tutela dell'ecosistema e dell'ambiente, sulla promozione dell'uso delle funzioni ricreative, sanitarie e turistiche e sulla valorizzazione delle bellezze naturali del paesaggio. I pannelli interpretativi, che accompagnano la passeggiata, riportano i testi sui fossili e sul mondo scomparso dei ghiacciai, su cosa c'era prima al posto del lago artificiale, sulle acque e sui funghi che crescono nell'area, sulla vita animale e vegetale e perché il Platak sia così popolare tra i gitaniti. Ogni pannello ripropone le sembianze del ghiro, la simpatica mascotte del Centro, in qualità di guida lungo il sentiero. L'idea, come detto dal sindaco del Comune di Čavle durante l'inaugurazione, è nata dal fatto che c'era bisogno di arricchire con contenuti lo spazio attorno al lago. "Abbiamo deciso di allestire un piccolo parco giochi con degli attrezzi ginnici, alcune panchine e una zona picnic. C'era però bisogno di avere delle insegne grazie alle quali tutti gli



interessati potessero scoprire come arrivare al lago. È nata quindi l'idea di creare un sentiero con tanto di tabelle e pannelli interpretativi grazie ai quali scoprire le peculiarità del Platak. Così, lungo un sentiero di quasi 900 metri, siamo riusciti a "concentrare" tutta una serie di contenuti diversi che sono il frutto della sinergia di persone differenti", ha dichiarato Cvitan, sottolineando di essere particolarmente fiera del fatto che alla realizzazione abbiano preso parte persone e ditte locali, come le architetture dello Studio



Sentiero del Ghiro



SEMPRE PIÙ FREQUENTATE DA TURISTI ED ESCURSIONISTI



Aspettando la neve

Intanto a metà ottobre sul Platak, e più precisamente sulla cima Radeševo, è caduta la prima neve. Pochissimi centimetri che però hanno da subito rallegrato tutti gli amanti della stessa e degli sport invernali. Il Platak attira ogni anno tantissimi sciatori e non solo, desiderosi di trascorrere qualche ora sulla neve senza dover viaggiare più di tanto. Negli ultimi anni ci sono stati grossi investimenti anche in questo contesto. Il più grande riguarda la nuova seggiovia "Radeševo 2", che pochi giorni fa ha superato il controllo tecnico. Il Centro sportivo del Gorski kotar ha presentato richiesta per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto e le strutture ammesse. All'ispezione hanno partecipato i rappresentanti degli investitori, i progettisti, gli ingegneri supervisor, nonché i rappresentanti di tutti gli appaltatori nel processo di costruzione e i rappresentanti di enti pubblici. La costruzione della seggiovia è stata finanziata interamente dalla Regione litoraneo-montana con l'importo complessivo pari a 4,8 milioni di euro. Sono stati costruiti nove tralicci di sostegno. La sua capacità è di 114 posti, mentre su 20 seggiole sarà possibile agganciare anche le bici. Potrà trasportare 2.400 persone in un'ora. La lunghezza totale è di 880 metri per un dislivello di 250 metri. Si potrà salire in modo sicuro grazie a un nastro di decelerazione a inizio pista. Come dichiarato dal direttore del Centro, Alen Udovič, ora si procederà all'ispezione della seggiovia da parte di una ditta autorizzata che assegnerà l'autorizzazione per il suo funzionamento, dopo di che si potrà procedere all'inaugurazione dell'impianto.

ML, l'esecutore dei lavori, la Genozza promet e la Plan Projekt con Krešimir Persen. "Ognuno di questi ha realizzato il proprio compito con tanto amore e dedizione, in modo che il sentiero e tutti i suoi contenuti siano parte dello spazio, grazie ai materiali naturali che sono stati usati al massimo. Infatti, il nostro intento è stato anche quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente affinché sul Platak possano un giorno divertirsi anche le generazioni future", ha concluso Cvitan.

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

Regione litoraneo-montana

Adamičeva 10, 51000 Fiume
T +385 51 351 600; F +385 51 212 984
info@pgz.hr
Presidente: Zlatko Komadina
zupan@pgz.hr
T +385 51 351 601; F + 385 51 212 948
irena.budim@pgz.hr

Vicepresidenti:

Marina Medarić
T +385 51 351 603; F +385 51 351 648
marina.medaric@pgz.hr
Vojko Braut
T +385 51 351 604; F +385 51 351 648
vojko.braut@pgz.hr
Petar Mamula
T +385 51 351 605; F +385 51 212 648
petar.mamula@pgz.hr

Ufficio della Regione litoraneo-montana

Adamičeva 10, 51000 Fiume
T +385 51 351 612; F +385 51 351 613
ured.zupanije@pgz.hr
Responsabile: Goran Petrc

Gabinetto del Presidente

Adamičeva 10, 5100 Fiume
T +385 51 351 602; F +385 51 351 646
kabinet@pgz.hr
Responsabile: Ermina Duraj

Dipartimento Bilancio e Finanze

Slogin kula 2, Fiume
T +385 51 351 672; F +385 51 351 673
proracun@pgz.hr
Titolare: Krešimir Parat

Dipartimento Tutela e Assetto ambientale ed Edilizia

Riva 10, 51000 Fiume
T +385 51 351 202; F +385 51 351 203
Http://graditeljstvo.pgz.hr/
graditeljstvo@pgz.hr
Titolare: Koralka Vahtar-Jurković

Dipartimento Sanità

Slogin kula 2, 5100 Fiume
T +385 51 351 922; F +385 51 351 923
zdravstvo@pgz.hr
Titolare: Vesna Cavar

Dipartimento Educazione e Istruzione

Slogin kula 2, 51000 Fiume
T +385 51 51 882; F +385 51 351 883
obrazovanje@pgz.hr
Titolare: Edita Štilin

Dipartimento Gestione immobili e Affari generali

Slogin kula 2, 51000 Fiume
T +385 51 351 822; F +385 51 351 803
imovina@pgz.hr
Titolare: Branka Mimica

Dipartimento Demanio marittimo, Traffico e Comunicazioni

Slogin kula 2, 51000 Fiume
T +385 51 351 952; F +385 51 351 953
pomorstvo@pgz.hr
Titolare: Izabela Linčić Mužić

Dipartimento Turismo, Imprenditoria e Sviluppo rurale

Slogin kula 2, 51000 Fiume
T +385 51 351 260/ 354 102; F +385 51 351 263
gospodarstvo@pgz.hr
Titolare: Alessandra Ban

Dipartimento Sviluppo regionale, Infrastruttura e Progetti

Adamičeva 10, 51000 Fiume
T +385 51 351 900; F +385 51 351 909
razvoj@pgz.hr
Titolare: Ljudevit Krpan

Dipartimento Previdenza sociale e Giovani

Slogin kula 2, 51000 Fiume
T +385 51 351 920; F +385 51 351 935
socijalna.skrb@pgz.hr
Titolare: Dragica Marac

Dipartimento Cultura, Sport e Cultura tecnica

Ciottina 17/BV, 51000 Fiume
T +385 51 351 881; F +385 51 351 802
kultura.sport@pgz.hr
Titolare: Sonja Šišić

Dipartimento Revisione interna

Adamičeva 10, 51000 Fiume
T +385 51 351 642; F +385 51 351 641
unutarnja.revizija@pgz.hr
Titolare: Tamara Carević Baraba

«Qui Regione», periodico informativo della Regione litoraneo-montana, è un inserto gratuito che la Regione realizza in collaborazione con la Casa giornalistico-editoriale «EDIT» e con il quotidiano «La Voce del popolo». Esce in edicola in allegato al quotidiano «La Voce del popolo».

Coeditori: Regione litoraneo-montana ed Ente giornalistico-editoriale «EDIT»

Caporedattore responsabile: Ivo Vidotto

Coordinatori responsabili per la Regione litoraneo-montana:

Branko Skrobonja ed Ermina Duraj

Redattore esecutivo: Krsto Babić

Redattore grafico: Borna Giljević

Collaboratori: Ornela Scitucca e Patrizia Chiopolo

Foto: Roni Brmalj, Goran Žaković, Željko Jerneić, Pixsell e archivio

ENTI PUBBLICI E CULTURALI

Museo di Marineria e Storia del Litorale croato
Trg Riccarda Zanelle 1, 51000 Fiume
Direttore: Tamara Mataja
T ++385 51 213 578; F: ++385 51 213 578
uprava@ppmhp.hr
www.ppmhp.hr

Museo di Scienze naturali
Lorenzov prolaz 1, 51000 Fiume
Direttore: Željka Modrić Surina
T ++385 51 553 669; F ++385 51 553 669
info@prirodoslovni.com
www.prirodoslovni.com

Ente "Ivan Matetić Ronjgov"
Ronjgi 1, 51516 Viškovo
Direttore: Darko Čargonja
T ++385 51 257 340; F ++385 51 503 790
ustanova@ri.t-com.hr; www.ustanova-imronjgov.hr

Ente pubblico "Priroda" – Ente per la gestione delle aree tutelate della Regione
Grivica 4, 51000 Fiume
Direttore: Marko Modrić
T ++385 51 352 400; F ++385 51 352 401
info@ju-priroda.hr; www.ju-priroda.hr

Ente pubblico – Istituto per l'assetto territoriale della Regione litoraneo-montana
Splitska 2/II, 51000 Fiume
Direttore: Adam Butigan
T ++385 51 351 772; F ++385 51 212 436
zavod@pgz.hr; www.zavod.pgz.hr

ENTI E ISTITUZIONI DELLA MINORANZA ITALIANA

UNIONE ITALIANA
Uljarska (via delle Pile) 1/IV, 51000 Fiume
amministrazione@unione-italiana.hr T ++385 51 33 89 11 F ++385 51 21 28 76

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI ABBAZIA
via Vladimir Nazor 2, 51410 Abbazia
circoloabbazia@gmail.com T ++385 51 701 138 F ++385 51 701 138

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI CHERSO
piazza E. Petrić 14, 51557 Cherso
dsurdic@gmail.com T ++385 51 572 240 F ++385 51 571 277

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI FIUME
Uljarska (via delle Pile) 1, 51000 Fiume T (segreteria) ++385 51 32 19 90
Società artistica culturale "Fratellanza" T ++385 51 33 66 61, F ++385 51 21 22 38
clifiume70@gmail.com

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI LAURANA
passeggiata Maresciallo Tito 36, 51415 Laurana
zajednica.italijana.lovrani@ri.t-com.hr T ++385 51 293 408 F ++385 51 293 408

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI LUSSINPICCOLO
Losinjskih brodograditelja 17, 51550 Lussinpiccolo
annamariasagantice@gmail.com T ++385 51 233 544 F ++385 51 233 544

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI DRAGA DI MOSCHIANA
via Anton Rosović 11, 51417 Draga di Moschiana
rikpocms@yahoo.com T ++385 51 737 572 F ++385 51 737 572

COMUNITÀ DEGLI ITALIANI DI VEGLIA
piazza Jelačić 2, 51500 Veglia
silpa@nikra.hr T ++385 51 520 078 F ++385 51 520 078

DRAMMA ITALIANO
via Verdi s.n., E-mail: dramma-italiano@hmk-zajc.hr T ++385 51 35 59 34

CASA EDITRICE EDIT
via Zvonimir 20/a T ++385 51 67 21 19
Libreria, Corso 37/a T ++385 51 33 34 27
www.edit.hr, segreteria@edit.hr

SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA
Via E. Barčić 6 – E-mail: sts-smst@gmail.com T ++385 51 33 02 10 T ++385 51 21 38 04

SCUOLE ELEMENTARI ITALIANE
"Dolac", Dolac 12, Fiume, ured@dolac-ri.skole.hr T ++385 51 33 71 85
"Gelsi", Vukovarska 27, Fiume, os.se.gelsi@gmail.com T ++385 51 67 38 37
"S. Nicola", Mirka Čurbega 18, Fiume, os-rijeka-008@skole.t-com.hr T ++385 51 64 15 24
"Belvedere", Kozala 41, Fiume, belvedere@os-belvedere-ri.skole.hr T ++385 51 51 23 17

Città di Abbazia
51410 Abbazia, Maršala Tita 3
T ++385 51 680 104
F ++385 51 701 313
grad.opatija@opatija.hr
www.opatija.hr
Sindaco: Fernando Kirigin

Comune di Čavle
51219 Čavle, Čavle 206
T ++385 51 208 310
F ++385 51 208 311
opcina@cavle.hr
www.cavle.hr
Sindaco: Ivana Cvitan Polić

Città di Kraljevica (Portoré)
51262 Kraljevica, Frankopanska 1A
T ++385 51 282 450
F ++385 51 281 419
gradska.uprava@kraljevica.hr
www.kraljevica.hr
Sindaco: Dalibor Čandrić

Comune di Omišalj (Castelmuschio)
51513 Omišalj (Castelmuschio), Prikete 11
T ++385 51 661 970
F ++385 51 661 982
opcina@omisalj.hr
www.omisalj.hr
Sindaco: Mirela Ahmetović

Città di Arbe
51280 Arbe, Trg Municipium Arba 2
T ++385 51 777 480
F ++385 51 724 777
tajnica@grad-rab.com
www.rab.hr
Sindaco: Nikola Grgurić

Comune di Draga di Moschiana
51417 Draga di Moschiana, Trg slobode 7
T ++385 51 737 621
F ++385 51 737 210
info@moscenicka-draga.hr
www.moscenicka-draga.hr
Sindaco: Rikardo Staraj

Città di Lussinpiccolo
51550 Lussinpiccolo,
Riva lošinjskih kapetana 7
T ++385 51 231 056
F ++385 51 232 307
gradonacelnik@mali-losinj.hr
www.mali-losinj.hr
Sindaco: Ana Kučić

Comune di Punat (Ponte)
51521 Punat (Ponte), Novi put 2
T ++385 51 854 140
F ++385 51 854 840
opcina@punat.hr
www.punat.hr
Sindaco: Danijel Strčić

Comune di Baška (Bescanuova)
51523 Baška (Bescanuova), Palada 88
T ++385 51 750 550
F ++385 51 750 560
opcina-baska@ri.t-com.hr
www.baska.hr
Sindaco: Toni Juranić

Città di Delnice
51300 Delnice, Trg 138. brigade HV 4
T ++385 51 812 055
F ++385 51 812 037
gradonacelnica.delnice@delnice.hr
www.delnice.hr
Sindaco: Katarina Mihelčić

Comune di Laurana
51415 Laurana, Setalište maršala Tita 41
T ++385 51 291 045
F ++385 51 294 862
opcina.lovrani@ri.t-com.hr
www.opcinalovran.hr
Sindaco: Bojan Simonić

Comune di Ravna Gora
51314 Ravna Gora,
Ivana Gorana Kovačića 177
T ++385 51 829 450
F ++385 51 829 460
opcina-ravna-gora@ri.t-com.hr
www.ravnagora.hr
Sindaco: Mišel Šćuka

Comune di Brod Moravice
51312 Brod Moravice, Stjepana Radica 1
T ++385 51 817 180
F ++385 51 817 002
opcina@brodmoravice.hr
www.brodmoravice.hr
Sindaco: Mario Šutej

Comune di Dobrinj
51514 Dobrinj, Dobrinj 103
T ++385 51 848 344
F ++385 51 848 141
opcina-dobrinj@ri.t-com.hr
www.dobrinj.hr
Sindaco: Neven Komadina

Comune di Lokve
51316 Lokve, Setalište Golubinjak 6
T ++385 51 831 255
F ++385 51 508 077
opcina@lokve.hr • www.lokve.hr
Sindaco: Toni Štimac

Comune di Skrad
51311 Skrad, J. Blaževića Blaža 8
T ++385 51 810 620
F ++385 51 810 680
opcina.skrad@ri.t-com.hr
www.skrad.hr
Sindaco: Damir Grgurić

Città di Buccari
51222 Buccari, Primorje 39
T ++385 51 455 710
F ++385 51 455 741
gradonacelnik@bakar.hr
www.bakar.hr
Sindaco: Tomislav Klarić

Città di Fiume
Korzo 16, 51000 Fiume,
T ++385 51 209 333
F ++385 51 209 334
ured-grad@rijeka.hr
www.rijeka.hr
Sindaco: Marko Filipović

Comune di Lopar
51281 Lopar, Lopar 289A
T ++385 51 775 593
F ++385 51 775 597
info@opcina.lopar.hr
www.opcina-lopar.hr
Sindaco: Zdenko Jakuc

Città di Veglia
51500 Veglia, Trg bana Josipa Jelačića 2
T ++385 51 401 111
F ++385 51 221 126
grad-krk@ri.t-com.hr
www.grad-krk.hr
Sindaco: Darijo Vasilčić

Città di Kastua
51215 Kastua, Zakona kastafskega 3
T ++385 51 691 452
F ++385 51 691 454
Info@kastav.hr
www.kastav.hr
Sindaco: Matej Mostarac

Comune di Fužine
51322 Fužine, Dr.Franje Račkog 19
T ++385 51 829 500
F ++385 51 835 768
opcina-fuzine@ri.t-com.hr
www.fuzine.hr
Sindaco: David Bregovac

Comune di Malinska-Dubašnica
51511 Malinska, Lina Bolmarčića 22
T ++385 51 750 500
F ++385 51 750 510
info@malinska.hr
www.malinska.hr
Sindaco: Robert Anton Kraljić

Comune del Vinodol
51253 Bribir, Bribir 34
T ++385 51 422 540
F ++385 51 248 007
pravna@vinodol.hr
Sindaco: Daniel Grbić

Città di Cherso
51557 Cherso, Creskog statuta 15
T ++385 51 661 950
F ++385 51 571 331
grad@cres.hr
www.cres.hr
Sindaco: Marin Gregorović

Comune di Jelenje
51218 Jelenje, Dražičkih boraca 64
T ++385 51 208 080
F ++385 51 208 090
opcina.jelenje@gmail.com
www.jelenje.hr
Sindaco: Robert Marčelja

Comune di Mattuglie
51211 Mattuglie, Trg Maršala Tita 11
T ++385 51 274 114
F ++385 51 401 469
opcina.matulji@ri.htnet.hr
www.matulji.hr
Sindaco: Vedran Kinkela

Comune di Viškovo
51216 Viškovo, Voziče 3
T ++385 51 503 770
F ++385 51 257 521
pisarnica@opcina-viskovo.hr
www.opcina-viskovo.hr
Sindaco: Sanja Udović

Città di Crikvenica
51260 Crikvenica, Kralja Tomislava 85
T ++385 51 455 400
F ++385 51 242 009
info@crikvenica.hr
www.crikvenica.hr
Sindaco: Damir Rukavina

Comune di Klana
51217 Klana, Klana 33
T ++385 51 808 205
F ++385 51 808 708
procelnik@klana.hr
www.klana.hr
Sindaco: Željka Šarčević Grgić

Comune di Mrkopalj
51315 Mrkopalj, Stari kraj 3
T ++385 51 833 131
F ++385 51 833 101
opcina@mrkopalj.hr
www.mrkopalj.hr
Sindaco: Josip Brozović

Comune di Vrbnik (Verbenico)
51516 Vrbnik (Verbenico), Trg Skučajca 7
T ++385 51 857 099
F ++385 51 857 310
info@opcina-vrbnik.hr
www.opcina-vrbnik.hr
Sindaco: Dragan Zahija

Città di Čabar
51306 Čabar, Narodnog oslobođenja 2
T ++385 51 829 490
F ++385 51 821 137
info@cabar.hr
www.cabar.hr
Sindaco: Antonio Dražović

Comune di Kostrena
51220 Kostrena, Sv. Lucija 38
T ++385 51 209 000
F ++385 51 289 400
kostrena@kostrena.hr
www.kostrena.hr
Sindaco: Dražen Vranić

Città di Novi Vinodolski
51250 Novi Vinodolski,
Trg Vinodolskog zakona 1
T ++385 51 554 360
F ++385 51 554 374
gradonacelnik.v@novi-vinodolski.hr
www.novi-vinodolski.hr
Sindaco: Tomislav Cvitković

Città di Vrbovsko
51326 Vrbovsko, Hrv. branitelja 1
T ++385 51 875 115
F ++385 51 875 008
marina.tonkovic@vrbovsko.hr
www.vrbovsko.hr
Sindaco: Dražen Mufić